ROMA

Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico

ALLEGATO 1)

AVVISO PUBBLICO

Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend"

aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027

Roma Capitale, tramite l'Assessorato Scuola, Formazione e Lavoro, promuove il Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" volto a promuovere l'iniziativa delle Scuole della Capitale (Istituti Comprensivi e gli Istituti Secondari di II grado statali) per l'estensione delle attività educative in fasce orarie e in giornate integrative rispetto a quelle ordinarie.

Roma Capitale destina a questo Progetto € 2.550.000 per ciascuno degli anni scolastici 2025/26 e 2026/27 al fine di finanziarie un numero di Istituti Scolastici nella Città, ripartiti in modo proporzionale agli allievi presenti in ciascun Municipio, secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

Per partecipare alla presente procedura gli Istituti Scolastici interessati devono far pervenire la propria istanza di ammissione a mezzo Posta Elettronica Certificata – PEC all'indirizzo protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it entro le **ore 18:00 del giorno 30/05/2025**, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva, nella progettazione scolastica, della comunità studentesca e delle famiglie, delle associazioni di studenti e di genitori.

PREMESSE 3

ART. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E FINALITÀ 5

ART. 2 - SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E REQUISITI 8

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE 9

ART. 4 - ESAME DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 10

ART 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE 13

ART. 6 - SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI 14

ART. 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE 14

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI 16

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 16

ART. 10 - PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO 17

ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO 17

PREMESSE

La legge 28 agosto 1997 n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” istituisce il Fondo Nazionale per l’Infanzia e l’Adolescenza, finalizzato alla realizzazione di interventi per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita e lo sviluppo dell’infanzia e dell’adolescenza;

tale Fondo è ripartito tra 15 città cosiddette “riservatarie”, tra cui Roma Capitale, e i fondi assegnati a Roma Capitale sono utilizzati per finanziare progetti mirati a rispondere agli specifici dettami della L. 285/1997 promossi dalle diverse strutture dell'amministrazione, tra cui il Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale, per la realizzazione di servizi, progetti, azioni a favore dell’infanzia e dell’adolescenza;

l’art. 96 del D.lgs n. 297 del 16 aprile 1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione) prevede che “gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile”, e che “nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore”;

l’articolo 32 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, stabilisce che “le istituzioni scolastiche stipulano accordi con gli enti locali contestualmente a specifici patti di comunità e a patti di collaborazione, anche con le istituzioni culturali, sportive e del terzo settore, o ai piani di zona, opportunamente integrati, di cui all'articolo 19 della legge 8 novembre 2000 n. 328, al fine di ampliare la permanenza a scuola degli allievi, alternando attività didattica ad attività ludico-ricreativa, di approfondimento culturale, artistico, coreutico, musicale e motorio-sportivo, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015 n. 107”;

le linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026, approvate dall’assemblea Capitolina con delibera n. 106 del 19/11/2021, individuano tra le priorità dell’Amministrazione Comunale l’apertura delle scuole oltre l’orario curricolare, e nello specifico “aprire almeno altre 50 scuole al territorio coinvolgendo gli studenti e il Terzo Settore nella loro gestione”, al fine di “combattere la dispersione scolastica, ma anche per donare ai territori presidi sociali”;

con la direttiva 5/2022, con “Oggetto: Apertura scuole oltre l’orario ordinario”, l’Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro chiede al Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di porre in essere le misure necessarie affinché venga consentita l’apertura di più Istituti possibili oltre l’orario scolastico, con attività volte alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, alla creazione di comunità, all’innovazione didattica e alla ricerca pedagogica, attivando il progetto “Scuole Aperte”, indirizzato a sostenere e finanziare progettualità coerenti con le finalità esposte ai punti precedenti, promuovendo alleanze educative tra scuole, famiglie e associazioni, con l’obiettivo di favorire l’apertura di almeno 50 scuole di Roma, distribuite nei Municipi in modo proporzionale rispetto alla popolazione scolastica;

è obiettivo dell’Amministrazione Comunale quello di realizzare servizi, progetti, azioni a favore dell’infanzia e dell’adolescenza, incentrati sul sostegno alla genitorialità, sul conseguimento del successo formativo, sulla

sperimentazione didattica di nuove prassi educative e di arricchimento dell'offerta formativa delle scuole, garantendo ciò su più Municipi possibili;

Roma Capitale considera la Scuola quale luogo di riferimento qualificato per gli studenti, le studentesse e le loro famiglie, svolgendo un ruolo decisivo nell'offrire nuove opportunità di crescita culturale, di socialità e di condivisione;

sui territori operano molti soggetti, pubblici, privati e del Terzo settore, nella organizzazione e gestione di servizi e di iniziative culturali, in linea con i principi della sussidiarietà;

Roma Capitale persegue l'obiettivo di aprire la scuola alle diverse realtà del territorio, rendendola parte integrante della vita della comunità, affinché tra scuola, istituzioni pubbliche e culturali, società civile, associazioni, famiglie si stringa un'alleanza forte, in grado di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, per offrire nuove opportunità culturali ai territori e costruire comunità, con l'intento di costruire una città sempre più inclusiva e di stimolare costantemente i ragazzi e le ragazze alla partecipazione creativa, alla cooperazione, all'approfondimento;

Roma Capitale intende dare supporto alle Scuole per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, per il supporto agli studenti e alle studentesse a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, per la creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva, per la realizzazione di iniziative artistiche, nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte come poli civici e culturali di costruzione di comunità;

Roma Capitale intende favorire la creazione di reti territoriali e la messa in comune di esperienze, risorse, informazioni, nella consapevolezza che la scuola rappresenta, specie in alcuni territori della città, il più significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali per tutte/i e importante laboratorio di cittadinanza;

il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, in linea con questi principi e in esecuzione della citata Direttiva con la direttiva 5/2022, intende dare continuità al progetto ***Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend***, già positivamente concluso negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, e in corso di svolgimento per l'a.s. 2024/2025, favorendo l'apertura oltre l'orario scolastico ordinario del maggior numero di scuole possibile, e in tal modo offrire a studenti, studentesse, famiglie, comunità educante e territorio l'opportunità di fruire di un'offerta di attività educative di qualità e di occasioni di incontro;

in ottica di evoluzione del programma Scuole Aperte, che ha visto le scuole qualificarsi come importanti punti di riferimento sui territori, come centri di promozione culturale, artistica e sociale, e contribuire alla formazione della cittadinanza attiva, Roma capitale intende promuovere con questa nuova progettualità:

- un sempre maggiore **protagonismo** e una sempre maggiore partecipazione **degli studenti, delle studentesse, delle famiglie e dei genitori** alla costruzione del progetto, alla scelta delle attività e alla gestione, anche diretta, di parte delle stesse;

- un sempre maggiore ampliamento del tempo di apertura scolastica e un sempre maggiore coinvolgimento di associazioni, ETS, istituzioni e servizi sociali e culturali, nell'ottica di una rete territoriale stabile, con al centro la scuola, e nell'ottica della costruzione di Patti di collaborazione e di ***Patti educativi di comunità***;

- una maggiore contaminazione e una maggiore **sinergia tra la scuola "del mattino" e quella "del pomeriggio"**;

- una sempre più consolidata opportunità di **inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità** e di quelle/i a rischio di insuccesso scolastico e di esclusione sociale;

- una più efficace e capillare **comunicazione** delle attività a tutti/e gli/le abitanti dei territori in cui le scuole aperte operano, perché possano più facilmente fruirne.

ART. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E FINALITÀ

Sulla base delle premesse di cui sopra, il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale – Ufficio Servizi Integrativi e Interventi Speciali per l'Infanzia e l'Adolescenza finanzia le scuole del territorio di Roma Capitale per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della progettazione "**Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend", per il biennio 2025/2026 e 2026/2027**.

Gli Istituti Scolastici partecipanti al progetto saranno individuati, nei limiti delle risorse disponibili, in base all'ordine della graduatoria definitiva di **validità biennale** pubblicata al termine della presente procedura e risulteranno destinatari del finanziamento dedicato al progetto per un importo pari a **€ 17.000,00 per ciascuno degli gli anni** scolastici 2025/2026 e 2026/2027.

Le **attività** connesse al Progetto dovranno essere **svolte oltre l'orario scolastico, il pomeriggio, la sera, e/o nei week end, per un minimo di 5 ore in media a settimana, per un totale di almeno 195 ore di attività complessive**, distribuite nel corso dell'anno scolastico (ottobre - maggio). Orari di apertura più ampi costituiranno motivo di un maggiore punteggio.

Nell'attuazione degli interventi progettuali, le scuole potranno procedere autonomamente o avvalersi di **organismi rappresentativi delle comunità scolastiche** (associazioni di genitori, studenti/studentesse, insegnanti), o **territoriali** (Terzo Settore, associazioni), di **Istituzioni e/o di professionisti/e** nelle diverse discipline e aree di intervento considerate.

Le attività e gli eventi finanziati con i fondi stanziati per il progetto *Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend* dovranno essere **a titolo gratuito per tutti i/le partecipanti**.

In caso di eventuale integrazione dell'offerta formativa del progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" in un progetto della scuola più ampio, che utilizzi anche fondi diversi da quelli erogati in virtù del presente avviso, e che preveda un contributo da parte dell'utenza, la diversa fonte di finanziamento dovrà essere esplicitata mediante apposita comunicazione. Tali attività potranno essere ricomprese nel progetto complessivo "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" previa richiesta di nulla osta al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale e solo a condizione che le modalità di adesione siano strutturate in modo da prevedere una quota di gratuità non inferiore ad 1/3 dell'utenza e di assicurare la gratuità agli studenti e alle studentesse le cui famiglie abbiano un ISEE pari o inferiore a euro 15.748,78, agli studenti e alle studentesse con disabilità e/o BES, e che si trovino in condizioni socioeconomiche svantaggiate, secondo quanto deliberato dai Consigli di Istituto. In questo caso, allegata alla rendicontazione, dovrà essere trasmessa la relativa delibera.

Sono obiettivi generali del progetto:

- Prevenire e contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.
- Favorire le occasioni di incontro e la creazione di comunità.
- Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo.
- Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche e educative innovative, anche in collaborazione con l'Ente di ricerca appositamente individuato da Roma Capitale.
- Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme, per tutti gli/le abitanti del territorio della scuola.
- Creare occasioni di coprogettazione, coordinamento e sinergia tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi territoriali e associazioni) e mettere in connessione scuola e territorio.
- Favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva, nella progettazione scolastica, della comunità studentesca e delle famiglie, delle associazioni di studenti e di genitori.
- Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo.
- Promuovere un'integrazione più profonda, uno scambio proficuo e una maggiore interazione tra le attività scolastiche curricolari della mattina e le attività extra-curricolari, con l'intento di mettere in connessione saperi, strategie di insegnamento/apprendimento, e di avere una visione più completa degli studenti e delle studentesse e delle loro esigenze e potenzialità.

I progetti dovranno essere strutturati su una durata biennale (anni scolastici 2025/26 e 2026/27) e realizzati nel rispetto dei seguenti criteri:

- Le Istituzioni scolastiche potranno presentare progetti che prevedono azioni di prevenzione e contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, nonché azioni volte alla creazione di comunità, alla realizzazione di opportunità culturali per la comunità educante del territorio, all'innovazione didattica. Le azioni possono essere individuate in uno o più ambiti tra quelli indicati qui di seguito e/o in altri più **rispondenti alle esigenze specifiche del territorio**, purché compatibili con gli obiettivi illustrati.
- Indipendentemente dalle tematiche scelte, è necessario che le proposte progettuali prevedano, oltre laboratori o corsi, anche **momenti di incontro finalizzati alla creazione di comunità**.
- Ogni proposta progettuale deve prevedere **almeno tre momenti di coordinamento/confronto** tra docenti e operatori impegnati in orario curricolare, e docenti, educatori o altri professionisti impegnati nel presente progetto (in orario extracurricolare), così da **mettere in connessione le attività del mattino e quelle del pomeriggio** e favorire la riflessione condivisa sul lavoro didattico-educativo e sulle strategie pedagogiche di supporto agli alunni/e. I **report degli incontri** dovranno essere allegati alla rendicontazione finale delle attività di progetto, nel rispetto della normativa in materia di privacy e sulla base dell'apposito format che sarà fornito a cura del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale.
- Nello spirito del progetto, per una maggiore aderenza ai bisogni e una maggiore efficacia della proposta, nonché per garantire la partecipazione e il protagonismo della comunità educante, **è ritenuto di prioritaria importanza il coinvolgimento**, sin dalla fase progettuale, di scelta e costruzione delle attività e del programma, delle componenti scolastiche quali **studenti, studentesse e loro associazioni e/o rappresentanti, famiglie, associazioni di genitori, da ritenersi non semplici destinatari della**

proposta, ma co-autori e gestori della stessa, insieme alle scuole. A tal fine, costituisce elemento di attribuzione di punteggio nella valutazione delle proposte progettuali presentate dagli Istituti Scolastici, la presentazione della dichiarazione di cui agli Allegati I e L, con i quali i rappresentanti degli studenti e/o dei genitori, o loro associazioni, dichiarano di aver partecipato attivamente a tutte le fasi del progetto e di autogestire (sempre in condivisione con le scuole) una parte delle azioni, ivi inclusa la gestione della relativa quota parte del budget complessivo messo a disposizione.

- Inoltre, per la realizzazione delle attività è auspicato il **coinvolgimento delle associazioni, delle istituzioni culturali e sociali e/o dei Servizi del territorio**, quali: Terzo Settore, Servizi Sociali territoriali, ASL, consultori, Centri di Aggregazione Giovanile, Ludoteche, Istituzioni culturali, teatri, cinema, spazi espositivi, biblioteche, parrocchie, spazi sociali, comitati di quartiere, e ogni altro attore che, sul territorio, partecipa alla crescita di bambini/e e ragazzi/e. Il progetto si propone, infatti, anche la promozione di una **rete territoriale stabile** che, nell'ottica dei **patti educativi di comunità**, sia in grado di dare risposte più efficaci, condivise e congrue con la complessità dei bisogni territoriali.
- È essenziale che la maggior parte delle attività proposte siano aperte anche agli **studenti e studentesse di altre scuole** e che una significativa parte delle attività sia aperta **a tutti/e gli e le abitanti del territorio in cui la scuola insiste**.
- Massima attenzione va riservata a garantire **la partecipazione e l'inclusione di studenti e studentesse con disabilità**.
- La proposta progettuale deve includere anche la "**Notte bianca delle Scuole Aperte**", una festa da vivere insieme alla comunità scolastica, ai territori e ai cittadini e alle cittadine, che coinvolge in tutta la città centinaia di ragazzi, ragazze e di docenti. L'iniziativa dovrà tenersi alla fine di ogni annualità del progetto, in una data da stabilirsi a cura dell'Amministrazione capitolina (generalmente alla fine del mese di maggio).
- Ogni proposta progettuale, corredata dal preventivo di spesa, potrà prevedere attività diversificate per tipologie e per target (studenti e studentesse, genitori e famiglie, insegnanti e personale scolastico, abitanti del territorio, etc.).

Dovrà essere garantita la realizzazione di puntuali azioni di **comunicazione** rivolte a tutta la comunità educante e alla promozione del progetto all'interno dell'Istituto e nel territorio, con particolare riferimento alle seguenti modalità:

- Pubblicazione sul **sito della scuola**, all'interno del quale dovrà essere creata una sezione dedicata al progetto, contraddistinta dal logo di Roma Capitale e di Scuole Aperte, in cui dare evidenza e diffusione al Progetto e alle iniziative programmate, con i relativi calendari

- Ove possibile, comunicazione sul **registro elettronico** delle diverse iniziative proposte per favorire la massima partecipazione degli studenti, studentesse e famiglie

- Promozione delle attività progettuali in **bacheche e/o in luoghi deputati della scuola, del Municipio e del territorio**

- Pubblicazione di notizie e aggiornamenti delle varie iniziative sulle **pagine social** della scuola, ove presenti.

- Le scuole dovranno comunicare all'**Amministrazione Capitolina la data di inizio dell'attività e, entro quella data, il calendario delle iniziative, ai fini di una loro diffusione tramite i canali di Roma Capitale**.
- Gli Istituti dovranno impegnarsi a collaborare con l'Ente di ricerca appositamente individuato da Roma Capitale per la puntuale compilazione dei questionari on line e per le altre attività finalizzate alla **valutazione d'impatto** del progetto.

Fra le azioni che possono essere inserite nelle proposte progettuali:

- Laboratori artistici: teatro, musica, canto, danza, hip hop, arti visive, scrittura, o altro.
- Supporto scolastico, percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi, attraverso metodologie didattiche diversificate, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di ognuno/a, di coinvolgere gli alunni/e in condizione di insuccesso scolastico, di favorire momenti di socializzazione.
- Percorsi, anche in collaborazione con l'Università, volti a promuovere la ricerca pedagogica e la sperimentazione di strategie didattiche innovative.
- Corsi di lingua italiana per stranieri L2 (per bambine/i, genitori, famiglie).
- Spazi di ascolto psicologico per ragazzi/e, famiglie, insegnanti, educatori/educatrici, nonché azioni progettate in collaborazione con i Servizi Territoriali (Servizi Sociali, ASL, Consultori, Associazioni e altro), volte a supportare gli studenti e studentesse in condizione di disagio o svantaggio socioeconomico e le loro famiglie.
- Percorsi di educazione affettiva e alle relazioni, di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza legate al genere e all'orientamento sessuale, di decostruzione degli stereotipi di genere, di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza, di bullismo, di razzismo.
- Laboratori, corsi o eventi legati alla sostenibilità ambientale e all'emergenza climatica.
- Laboratori, corsi o eventi legati alla divulgazione scientifica e all'apprendimento delle STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematic*s), anche nell'ottica del superamento del gap di genere che frequentemente interessa queste discipline.
- Incontri, spettacoli teatrali, concerti, film, presentazioni di libri, mostre, iniziative interculturali, feste, seminari: opportunità culturali, occasioni di incontro e di solidarietà, aperti a tutto il territorio.
- Partecipazione alla vita culturale della città tramite uscite, visite guidate, partecipazione a spettacoli e fruizioni artistiche condivise anche con le famiglie.
- Uscite volte alla conoscenza del territorio e di tutti i suoi servizi e opportunità, aperte a tutti gli abitanti.

Si precisa che non è possibile inserire nella progettualità attività sportive, a eccezione di quelle coreutiche.

ART. 2 - SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E REQUISITI

Possono partecipare al presente Progetto, presentando apposita domanda nei termini di seguito indicati, gli **Istituti Comprensivi e gli Istituti Secondari di II grado statali**.

Saranno finanziati gli Istituti Scolastici e/o Istituti Comprensivi che ne facciano richiesta, fino a esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Capitolina.

I requisiti necessari al fine di accedere, da parte degli Istituti Scolastici, al finanziamento di cui al presente progetto sono i seguenti:

- possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità o, in alternativa, la dichiarazione sostitutiva (Allegato H), a firma del Dirigente, in cui si certifica la regolarità contributiva e previdenziale alla data di invio dell'istanza di ammissione al finanziamento, con allegato il suo documento d'identità;
- dichiarazione del conto corrente dedicato ai rapporti finanziari con l'Amministrazione per gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (modello 45 - Allegato G).

Si rappresenta che all'interno dell'istanza di ammissione sarà necessario indicare il nominativo di un/una Referente Progettuale con funzioni di coordinamento delle attività e di responsabile del raccordo con il Dipartimento finanziatore e con il Municipio, per quanto necessario.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE

Per partecipare alla presente procedura gli istituti scolastici interessati devono far pervenire la propria istanza di ammissione, resa dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.P.R. 445/2000 e riferita a un'unica proposta progettuale per ciascun istituto (modello Allegato A), a mezzo Posta Elettronica Certificata – PEC all'indirizzo protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it entro le **ore 18:00 del giorno 30/05/2025**.

L'istanza di ammissione inoltrata dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: "**CODICE QMHA – Istanza di ammissione al Progetto Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend - aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027**".

Gli Istituti Scolastici dovranno, altresì, allegare i documenti indicati di seguito, debitamente compilati e sottoscritti:

- Progetto esecutivo delle attività da svolgere in relazione alla specificità dei singoli casi (Allegato B);
- Modello di preventivo di spesa (Allegato C);
- Copia del "Patto di Integrità" aggiornato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 154 del 4 maggio 2023 di approvazione del PIAO, sottoscritta per accettazione dal Dirigente Scolastico (Allegato D);
- Copia dell'informativa sul trattamento dei dati personali, sottoscritta per accettazione dal Dirigente Scolastico (Allegato E);
- Presa visione di accordo convenzionale secondo lo schema tipo allegato (Allegato F), che dovrà essere compilato e sottoscritto solo dopo la comunicazione ufficiale dell'ammissione al finanziamento;
- Dichiarazione del conto corrente dedicato ai rapporti finanziari con l'Amministrazione per gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (Modello 45 - Allegato G);
- Il DURC in corso di validità attestante la piena regolarità contributiva e previdenziale dell'Istituto Scolastico o, in alternativa, la dichiarazione sostitutiva autodichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi (Allegato H);
- Modello di adesione alla progettazione dei rappresentanti o delle Associazioni di genitori (Allegato I);
- Modello di adesione alla progettazione dei rappresentanti o delle Associazioni di studenti e studentesse (Allegato L).

La documentazione di cui al presente articolo dovrà pervenire, entro il termine indicato, dovrà essere presentata, secondo i modelli allegati, su carta intestata dell'Istituto Scolastico e debitamente firmata dal/dalla Dirigente Scolastico/a. Le richieste pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

La validità della trasmissione e ricezione della richiesta di accesso al finanziamento e dei relativi allegati mediante posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica; pertanto, l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nei casi in cui al destinatario non sia pervenuta ricevuta di accettazione e/o dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o di dispersione di comunicazioni imputabili a inesatta indicazione del recapito da parte del proponente o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero, eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco degli Istituti Scolastici ammessi al finanziamento, sarà richiesto:

- la firma dell'accordo convenzionale (Allegato F), da restituire entro 5 giorni dalla data di ricezione dello stesso;
- l'invio della dichiarazione di inizio delle attività progettuali;
- l'invio del documento contabile con la richiesta di anticipo del 50% del finanziamento assegnato per l'annualità 2025 (Allegato M);
- il calendario di tutte le attività previste con date di inizio e fine / giorni della settimana / orari / destinatari / plessi e indirizzi in cui si svolgono / contatti per informazioni e iscrizioni, da utilizzare sia per la comunicazione di Roma Capitale a tutti i cittadini e le cittadine, sia per la richiesta dell'attivazione dei riscaldamenti agli uffici preposti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento verifiche e controlli sulle dichiarazioni presentate, anche per il tramite dei servizi digitali messi a disposizione dalla PA.

ART. 4 - ESAME DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

L'Ufficio del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale – Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico – preposto provvederà a verificare l'ammissibilità delle domande di ammissione e dell'allegata documentazione richiesta a corredo, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e sulla base di quanto previsto nel presente Avviso Pubblico.

In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi del punto 5 del presente Avviso Pubblico, il soggetto proponente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie **integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.

Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità dei soggetti proponenti, una commissione appositamente nominata procederà alla valutazione dei progetti e dei i relativi preventivi di spesa, secondo i **criteri di seguito indicati**:

INDICATORI		PUNTEGGI
Coerenza della proposta progettuale	Coerenza del **preventivo economico** con il progetto (ripartizione coerente tra le spese legate alle attività progettuali)	Ottimo 3 Buono 2 Sufficiente 1 Insufficiente 0
	Coerenza dell'idea progettuale con le **caratteristiche richieste dall'Avviso**	Ottimo 3 Buono 2 Sufficiente 1 Insufficiente 0
	Coerenza progettuale tra **obiettivi, azioni e risultati** attesi	Ottimo 3 Buono 2 Sufficiente 1 Insufficiente 0
	Idoneità degli strumenti di **monitoraggio** delle attività progettuali (tipologia, frequenza, trasmissione report al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale)	Ottimo 3 Buono 2 Sufficiente 1 Insufficiente 0
Qualità della proposta progettuale	**Qualità, varietà e innovatività** delle azioni proposte e loro corrispondenza con le finalità dell'Avviso	Ottimo 8 Buono 6 Sufficiente 4 Insufficiente 0
	Competenze e professionalità dei soggetti coinvolti nel progetto in base alle specifiche attività (allegare i **c.v. dei professionisti/e coinvolti/e e/o delle Associazioni partecipanti**)	Ottimo 8 Buono 6 Sufficiente 4 Insufficiente 0
	Analisi dei fabbisogni socioeducativi e culturali (strumenti utilizzati per la rilevazione dei bisogni) definiti **con il coinvolgimento della comunità educante** e rispondenza delle azioni programmate alle esigenze e ai bisogni emersi sul territorio	Ottimo 8 Buono 6 Sufficiente 4 Insufficiente 0
	Programmazione di **eventi e iniziative** finalizzate a favorire l'incontro e la costruzione di una comunità educante sul territorio	1 punto per ogni evento (fino a 6 punti)
	Cronoprogramma: articolazione delle tempistiche di realizzazione durante tutto l'anno scolastico (ottobre - maggio)	ON/OFF *(ON = 3 OFF = 0)*
	SUBTOTALE	**MAX PUNTI 45**
	Numero di bambini/e e ragazzi/e che si prevede di coinvolgere	1 punto ogni 10 (fino a 10 punti)
	Numero di altri soggetti della comunità educante che si prevede di coinvolgere: genitori e famiglie, docenti e	1 punto ogni 10 (fino a 5 punti)

Coinvolgimento della comunità educante	personale scolastico, educatori o operatori che seguono gli alunni/e, abitanti del territorio, altro (specificare)	
	Numero di collaborazioni con associazioni, Terzo Settore, Servizi Sociali e altri servizi territoriali, istituzioni culturali, spazi sociali, socio-sanitari, culturali o artistici, parrocchie, comitati di quartiere, cittadini attivi e/o altri attori territoriali	1 punto per ogni realtà coinvolta (fino a 5 punti)
	Numero di alunni/e con bisogni educativi speciali con idonea certificazione e/o alunni/e o famiglie a rischio di esclusione sociale (segnalati dai servizi sociali e/o dai Consigli di Istituto) che si prevede di coinvolgere nel complesso delle attività progettuali proposte	1 punto ogni 5 (fino a 10 punti)
	Coinvolgimento, nell'ideazione e realizzazione del progetto, della comunità studentesca (tramite associazioni o rappresentanti) per le secondarie di I e II grado e delle associazioni e/o rappresentanti dei genitori per gli Istituti Comprensivi (previa presentazione della certificazione di cui all'allegato I)	15 punti
	SUBTOTALE	**MAX PUNTI 45**
Altri criteri	Azioni di comunicazione, promozione e diffusione del progetto previste nella scuola, nel territorio e nelle scuole limitrofe	1 punto per ogni azione (fino a 5 punti)
	Orario di apertura extrascolastica dell'Istituto, aggiuntivo a quello minimo previsto (apertura minima 195 ore annue, 5 ore settimanali di media, oltre l'orario scolastico: pomeriggi, sere, weekend)	+ 5 ore (200 ore annue totali di apertura extrascolastica) = 3 punti
		+ 10 ore (205 ore annue) = 6 punti
		+ 15 ore (210 ore annue) e oltre = 10 punti
	Previsione, ove necessario, della presenza di insegnanti di sostegno e/o operatori e operatrici specializzate per la disabilità, anche con rapporto 1:1 (da riscontrare nel preventivo economico ai fini dell'ottenimento del relativo punteggio)	5 punti per ogni operatore coinvolto (fino a un max di 15 punti)
	Continuità: Indicare se l'Istituto, ha concluso positivamente il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio" nell'a.s. 2024-2025	ON/OFF *(ON = 5 OFF = 0)*
	SUBTOTALE	**MAX PUNTI 35**
	TOTALE	**MAX PUNTI 125**

Potranno essere finanziate le proposte progettuali che abbiano raggiunto un **punteggio non inferiore a 40**, nei limiti dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione Capitolina.

Al fine di garantire una più articolata offerta di servizi per le famiglie, i bambini/e e ragazzi/e sul territorio, l'Amministrazione procederà, nei termini di seguito indicati, al **finanziamento di un numero di Istituti Scolastici per ciascun Municipio sulla base dei seguenti criteri:**

- incidenza alla popolazione in età scolare in ambito municipale, secondo il seguente schema:

Municipi	Popolazione in età scolare	%
1	18.068	4,79 %
2	21.631	5,73 %
3	27.152	7,20 %
4	21.201	5,62 %
5	30.189	8,00 %
6	38.455	10,19 %
7	39.616	10,50 %
8	16.133	4,27 %
9	26.376	6,99 %
10	33.849	8,97 %
11	20.484	5,43 %
12	18.046	4,78 %
13	17.280	4,58 %
14	26.342	6,98 %
15	22.280	5,90 %
TOT	**377.102**	**100 %**

[1] Popolazione maschile e femminile nella fascia di età 5-19 anni iscritta in anagrafe al 31 dicembre 2023 - Dati di Fonte Anagrafica. Elaborazioni Ufficio di Statistica

- Assegnazione del finanziamento per una quota di 2/3 agli Istituti Comprensivi e di 1/3 agli Istituti Secondari di II grado.

Tenendo conto dei criteri di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale saranno approvate la graduatoria generale e le graduatorie Municipali, con validità per gli anni scolastici 2025/26 e 2026/27. Qualora nelle graduatorie Municipali vi sia un numero di proposte progettuali ammissibili inferiore a quello previsto, si provvederà a scorrere la graduatoria generale. In caso di pari merito nel punteggio attribuito alle proposte progettuali, sarà considerato l'ordine di arrivo delle istanze.

Le attività previste potranno svolgersi a partire dalla data di trasmissione dell'Accordo di Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto dal Direttore di Direzione e controfirmato dal Dirigente Scolastico, fino alla data del 30/05/2027.

ART 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Di seguito sono riportate le cause di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico:

a) presentazione di istanze relative a proposte progettuali non attinenti agli ambiti di intervento e alle finalità di cui al presente Avviso Pubblico;

b) mancato rispetto delle modalità e dei termini previsti dal punto 3 del presente Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione a corredo;

c) mancata presentazione della istanza di partecipazione o la mancata sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente Scolastico;

d) mancata produzione dei documenti correlati alla istanza di ammissione;

e) infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta nei termini fissati.

ART. 6 - SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI

Tutte le dichiarazioni e i documenti inoltrati all'Amministrazione Capitolina devono essere sottoscritti con firma digitale. Con i termini "firma", "sottoscrizione", "firmato" o "sottoscritto" si intende la firma generata nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «. p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale.

ART. 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le richieste saranno finanziate fino a esaurimento della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione Capitolina, ammonta a € 2.550.000,00 per ognuna delle annualità 2025/2026 e 2026/2027.

L'ammontare del finanziamento per ogni scuola potrà raggiungere fino ad un massimo di € 17.000,00 per ogni annualità, in base al preventivo presentato, e sarà erogato come segue:

Per la prima annualità (a.s. 2025/2026)

- una prima quota di € 8.500,00 a titolo di acconto, erogata agli Istituti Scolastici a seguito della firma dell'accordo convenzionale, della presentazione del documento fiscale e della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota a saldo, per un importo fino a € 8.500,00, erogata a consuntivo del progetto realizzato dietro presentazione del documento contabile, del rendiconto finanziario delle spese sostenute durante l'anno scolastico e i report dei tre incontri di coordinamento/confronto atti a favorire la sinergia e il confronto tra docenti e operatori delle attività della mattina (orario curricolare) e del pomeriggio (progetto "Scuole Aperte"). La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2026.

Per la seconda annualità (a.s. 2026/2027)

- una prima quota di € 8.500,00 a titolo di acconto, erogata agli Istituti Scolastici a seguito della formale conferma della prosecuzione delle attività progettuali per l'a.s. 2026/2027 o di eventuale motivata richiesta di rimodulazione delle stesse, della presentazione del documento fiscale e della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota a saldo, per un importo fino a € 8.500,00, erogata a consuntivo del progetto realizzato dietro presentazione del documento contabile, del rendiconto finanziario delle spese sostenute durante l'anno scolastico e i report dei tre incontri di coordinamento/confronto atti a favorire la sinergia e il confronto tra docenti e operatori delle attività della mattina (orario curricolare) e del pomeriggio (progetto "Scuole Aperte"). La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2027.

I citati importi, da considerarsi quale rimborso delle spese effettuate dall'Istituto scolastico per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale e coerenti con il presente Avviso, dovranno essere oggetto di

rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione Capitolina e, nello specifico, del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale – Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico, che provvederà a verificare l'ammissibilità di tali spese a finanziamento e la relativa attinenza al Progetto Educativo.

Pertanto, al termine di ciascun anno scolastico, secondo le scadenze di cui sopra, l'Istituto scolastico dovrà presentare:

- una puntuale Relazione sull'attività svolta in coerenza con la proposta progettuale oggetto del finanziamento, nonché in funzione di verifica di quanto dichiarato in sede di presentazione della istanza di ammissione con riferimento ai criteri di valutazione elencati nella tabella di attribuzione dei punteggi di cui all'art. 4);
- la rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Sono considerate spese ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per materiale di consumo, le spese per il personale, anche esterno, impiegato nel progetto. Non possono essere finanziate spese in conto capitale. Un importo fino a un massimo del 10% del finanziamento totale assegnato e ripartito sulle annualità 2025/2026 e 2026/2027 potrà essere rendicontato per i costi indiretti (spese generali, utenze altre spese non direttamente attribuibili al progetto).

Ai fini della verifica dell'adeguatezza della documentazione di comprova, i documenti giustificativi ad attestazione delle spese effettivamente sostenute dall'Istituto scolastico, quali fatture, ricevute, lettere di incarico, buste paga ecc., dovranno essere conservati agli atti della Scuola ed essere resi disponibili su richiesta dei competenti Uffici del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale – Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico.

Sulla base della relazione e del rendiconto finanziario presentato, il Dipartimento procederà a una valutazione della congruità delle spese sostenute e a un'eventuale rimodulazione del finanziamento, qualora dalla relazione e dal rendiconto analitico presentati emergesse una spesa inferiore al finanziamento erogato e/o difforme dal progetto presentato, laddove modificato senza aver ottenuto un preventivo nulla osta dal Dipartimento. Sarà inoltre effettuata una verifica della rispondenza dei rendiconti delle attività in relazione agli orari dichiarati delle attività e alla effettiva partecipazione da parte dei beneficiari dei progetti.

Si precisa che i costi sostenuti dagli Istituti scolastici firmatari della Convenzione per lo svolgimento delle attività rientranti nel Progetto Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend - aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027 potranno essere oggetto di rimborso a condizione che vengano rispettati i principi generali sulla rendicontazione indicate nello Schema di Convenzione, ivi compreso il principio che esclude la possibilità di "doppio finanziamento" del medesimo progetto.

In considerazione di quanto sopra si fa presente che gli Istituti Scolastici situati nelle 5 zone Urbanistiche 04D Fidenae Municipio III – 6C Quadraro (che comprende una parte del quartiere comunemente denominato Torpignattara) Municipio V - 08G Borghesiana Municipio VI - 13F Ostia Nord Municipio X - 20M Labaro Municipio XV, che aderiranno al progetto "IEP! Contrasto alla povertà educativa attraverso i Patti Educativi di Comunità nelle Zone di Interesse Educativo Prioritario" **saranno esclusi dall'eventuale finanziamento del presente Avviso Pubblico**.

Roma Capitale, in fase di effettuazione delle verifiche sui costi rendicontati, potrà effettuare controlli, anche mediante richiesta di informazioni ad altre Pubbliche Amministrazioni e/o enti, al fine di accertare che le spese relative al Progetto non siano oggetto di ulteriori finanziamenti pubblici o, comunque, di altre forme di contribuzione pubblica incompatibili con quelle di cui al presente Avviso.

Ogni eventuale somma non spesa e/o non dovuta dovrà essere rimessa nella disponibilità dell'Amministrazione Capitolina sul conto corrente IBAN: IT58U0100004306TU0000021330 c/o Tesoreria provinciale di Roma della Banca d'Italia, specificando nella causale che si tratta di fondi erogati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale per il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend - aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027".

Al fine di verificare la concreta e puntuale attuazione di quanto illustrato nei progetti, il Dipartimento potrà altresì autorizzare sopralluoghi da parte di propri funzionari/e, ai/alle quali dovrà essere garantito l'accesso alle strutture.

L'Amministrazione Capitolina si riserva di non dar seguito alle successive procedure amministrative relative al presente avviso pubblico e/o modificare le stesse per superiori motivi di interesse pubblico e/o per intervenute carenze finanziarie.

Per l'annualità 2026-2027, l'Istituto Scolastico sarà chiamato a confermare, entro il 30 luglio 2026, la prosecuzione delle attività progettuali attraverso una nota formale trasmettendo, altresì, il preventivo economico per la seconda annualità. Eventuali rimodulazioni delle attività e del relativo preventivo economico dovranno essere approvate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale – Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico.

Nel caso di mancata conferma delle attività nell'annualità 2026-2027 il contributo previsto sarà revocato ed assegnato al primo Istituto Scolastico collocatosi in posizione successiva in graduatoria.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Patrizia Tocci, E.Q. per la pianificazione, programmazione, gestione e monitoraggio degli interventi per il Diritto allo Studio e per il contrasto alla dispersione scolastica - Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti possono essere trasmesse mediante posta elettronica all'indirizzo legge285.dipscuola@comune.roma.it.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che in attuazione del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – di seguito "Regolamento" o "GDPR") ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, Roma Capitale, con sede in Roma, Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it, riveste la qualità di Titolare del trattamento dei dati. L'informativa completa, redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE, è reperibile

presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it, nonché allegata agli atti. Si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono i seguenti: dpo@comune.roma.it, comunque, reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 10 - PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

Al presente Avviso e i suoi allegati, nonché ad ogni atto successivo relativo alla presente procedura, viene data diffusione attraverso:

- la pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente;
- la pubblicazione con la massima evidenza nella pagina web del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale.

ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO

• Allegato A - Modello di Istanza di ammissione

• Allegato B - Scheda Proposta Progettuale

• Allegato C - Modello di preventivo di spesa

• Allegato D - Copia del "Patto di Integrità"

• Allegato E - Copia dell'informativa sul trattamento dei dati personali

• Allegato F - Schema di Accordo Convenzionale

• Allegato G - Modello 45 di Ragioneria Generale

• Allegato H - Modello di dichiarazione sostitutiva del DURC

• Allegato I - Modello di co-gestione genitori

• Allegato L – Modello di co-gestione studenti e studentesse

• Allegato M - Modello di Documento contabile

Il Direttore di Direzione

Angela Levatino

Angela Levatino
16.04.2025
15:26:12
GMT+02:00